

NOTIZIARIO

SISCA



## Appuntamenti

**a Cremona, novembre 2009:**

- **20 - 21 novembre - Corso avanzato il Med Vet Prescrittore nei progetti di Pet Therapy**
- **22 novembre - Giornata di Zooantropologia applicata alla Didattica**

La giornata conclusiva del corso, prevede un approfondimento sui temi della zooantropologia applicata alla didattica nonché uno spazio in cui i **soci SISCA** sono invitati a **presentare i progetti** realizzati in tale ambito. Chiunque desideri condividere il lavoro fatto nell'ambito della zooantropologia applicata (didattica, pet therapy) potrà mandare un breve abstract della presentazione al Direttore del Corso, Dott.ssa Maria Chiara Catalani all'indirizzo: [mchiaracatalani@libero.it](mailto:mchiaracatalani@libero.it) entro e non oltre il **30 settembre 2009** per poter organizzare gli interventi.

## *"Animali domestici: il colore del mantello è stato selezionato intenzionalmente dall'uomo"*

La variabilità di colore del mantello degli animali domestici è il risultato dell'addomesticamento e della selezione intenzionale umana di alleli che comparvero dopo l'avvento di quest'ultimo. Secondo uno studio pubblicato su Plos Genetics, l'uomo ha contribuito attivamente a cambiare e a fissare l'aspetto del mantello degli animali domestici, selezionando nel corso dei millenni rare mutazioni genetiche che sono alla base dei diversi colori dei mantelli.

Lo studio ha esaminato suini di allevamento e selvatici asiatici ed europei, ma i risultati sono applicabili a tutti gli animali domestici, dato che i colori dei manti esprimono tutti lo stesso gene Mc1r (recettore della melanocortina-1). I ricercatori hanno analizzato le sequenze di DNA di entrambi i gruppi di maiali e l'effetto di eventuali mutazioni genetiche sulla proteina Mc1r. Pur avendo individuato sia nei maiali domestici che in quelli selvatici alcune mutazioni del DNA, in questi ultimi, che possiedono un manto uniforme nero-marrone altamente mimetico, nessuna di queste mutazioni è riuscita ad alterare la sequenza aminoacidica della proteina legata al colore. Gli autori ipotizzano dunque che, grazie soprattutto ai predatori in natura, qualsiasi mutazione che risultasse in un cambiamento del colore è stata rapidamente eliminata.

Al contrario, fra i maiali domestici, quasi tutti gli esemplari possedeva-

no mutazioni che avevano modificato la proteina. In alcuni casi ne sono state riscontrate tre consecutive, segno che la mutazione iniziale è stata ripetuta per lungo tempo.

Per i ricercatori questo dimostra che sono stati gli uomini a 'incoraggiare' con la selezione un certo colore nel manto dei loro animali. "I primi allevatori decisero di cambiare il mantello dei loro capi per una serie di motivi. Primo, per facilitare il riconoscimento del loro bestiame, che se fosse stato 'mimetico' sarebbe scomparso nei boschi. Secondo, per evidenziare la differenza fra i primi allevamenti e le mandrie selvatiche. Terzo, gli uomini antichi erano 'fanatici' di animali esattamente come lo siamo noi oggi" spiegano gli autori.

I fenotipi del colore del mantello, concludono gli autori, sono quindi il risultato di una selezione umana diretta e non di una semplice riduzione delle pressioni selettive naturali.

"Contrasting Mode of Evolution at a Coat Color Locus in Wild and Domestic Pigs" Fang M, Larson G, Soares Ribeiro H, Li N, Andersson L. (2009) PLoS Genet 5(1): e1000341

*Cari Colleghe e cari  
Colleghi Soci della  
SISCA*

*il Consiglio SISCA vi  
invita a leggere le linee  
guida proposte dalla  
FNOM in relazione alla  
possibilità di avvalersi  
della dicitura "Medico  
Veterinario Comporta-  
mentalista". Sul sito  
[www.scivac.it/sisca/](http://www.scivac.it/sisca/)  
troverete l'elenco dei  
Medici Veterinari Com-  
portamentalisti SISCA  
ripartiti per regione e  
tutte le indicazioni ne-  
cessarie per inviare il  
vostro curriculum alla  
società.*

## **Il medico Veterinario Prescrittore nei pro- getti di pet therapy (corso avanzato)**

### **Venerdì 20 novembre**

Rapporto tra obiettivi-vulnerabilità del fruitore e attività da proporre (Roberto Marchesini)

Coinvolgimento del pet e arbitraggio della relazione (Roberto Marchesini)

Valutazione e certificazione sanitaria dei pet coinvolti (Raffaella Cocco)

Analisi delle variabili di valutazione del benessere animale (Raffaella Cocco)

### **Sabato 21 novembre 2009**

Le attività con i disturbi dell'età evolutiva (Maria Chiara Catalani)

Le attività nella disabilità psicomotoria (Maria Chiara Catalani)

Soglie relazionali dei fruitori (Laura Corona)

### *Relatori*

*Roberto Marchesini*

*Laura Corona*

*Raffaella Cocco*

*Maria Chiara Catalani*